

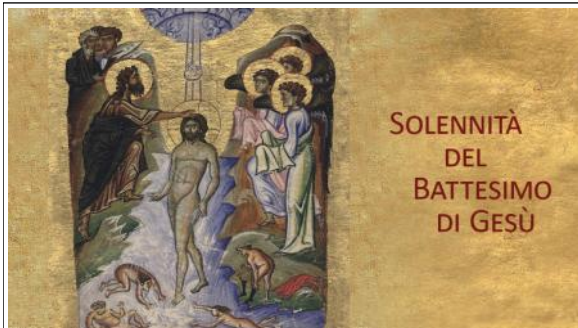


Sperate!

11 Gennaio 2026
Battesimo di Gesù



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE



Se ci chiedessimo di tanto in tanto quale sia la missione, il compito, che la vita ci sta affidando o che ci ha affidato, forse riusciremmo più facilmente a trovare il senso della nostra vita. Viviamo per lo più lasciandoci portare dalla corrente, dall'abitudine, dalle

urgenze oppure alimentiamo le nostre fantasie, magari anche i nostri desideri, senza però arrivare mai a concretizzare quel progetto che ci portiamo nel cuore. Sì, perché cercare di realizzare la missione della propria vita significa inevitabilmente compromettersi.

Il Vangelo di Matteo ci presenta, nel testo che la liturgia ci consegna in questa domenica, l'inizio della missione di Gesù e in questo modo ci mette davanti anche un itinerario, delle tappe, che valgono per ognuno di noi. Prima di tutto infatti Gesù non rimane fermo: non resta in Galilea, dove in qualche modo si era creato anche un contesto familiare ed amichevole, quella che avrebbe potuto diventare una zona di conforto, che come sempre rischia anche di essere una trappola. Gesù ritorna invece verso il Giordano, un luogo fortemente simbolico per dare inizio alla sua missione. Il Giordano infatti è il luogo che aveva segnato l'ingresso del popolo di Israele nella terra promessa: lì, Giosuè, nome simile a quello di Gesù, aveva preso il popolo per mano e lo aveva accompagnato in questa nuova avventura, ora Gesù prende per mano questo popolo di peccatori, di cui anche noi facciamo parte, e ci invita a seguirlo nella vita eterna, la vita piena.

Gesù ci fa vedere un Dio che non rimane distante, ma scende nelle nostre miserie: Gesù si immerge in quelle stesse acque dove la gente aveva lasciato i propri peccati. Gesù si lascia sporcare, perché è l'unico modo per sanare quelle acque. Come diceva Nouwen, ne Il guaritore ferito, se

Chiesa di San Sperate Martire

Domenica 11 Gennaio <i>Battesimo di Gesù (F)</i>	08:00 <i>Pro populo</i>	
	10:00 Quirino Casti (trigesimo)	
	17:30 Antonia Atzori	
Lunedì 12 Gennaio <i>S. Arcadio</i>	17:30 Alessio Cabras	
Martedì 13 Gennaio <i>S. Ilario (mf)</i>	09:00 <i>In Santa Lucia: Renilda Caria (1° anniversario)</i>	
	17:30 Murgia Antonio e Gianluca	
Mercoledì 14 Gennaio <i>Beato Pietro Donders, C.Ss.R. (m)</i>	9:00 <i>In San Giovanni:</i>	
	17:30 Maria Teresa Salis e Vincenzo Usai	
Giovedì 15 Gennaio <i>S. Efisio (m)</i>	17:30 Anna Maria e Francesco	
Venerdì 16 Gennaio <i>S. Marcello I</i>	17:30 Giovanni, Maria, Vincenzo	
Sabato 17 Gennaio <i>S. Antonio Abate (m)</i>	9:00 S. Antonio Abate con il pane benedetto	
	17:30 Francesca Zanda	
Domenica 18 Gennaio <i>II del Tempo Ordinario</i>	08:00 <i>Pro populo</i>	
	10:00 Ivo e Anna	
	17:30 Giuseppe, Anna Maria e Maria	

Madonna del Perpetuo Soccorso

11:00	
18:00	Ausilia Lecca e Anna, Terzino Loche
17:00	Ofelia, Arcangelo e Aldo
17:00	Mariuccia e Alessandro Schirru
17:00	Efisio Cannas (2° anniv) e fam. Defunti. Ringraziamento per anniversario
17:00	
17:00	Don Antonio Pilloni
18:00	
11:00	Vincenza
18:00	Efisio Lecca Erminia, Agostina, Salvatore, Anna e Francesca Meloni

TU VIENI DA ME?

E' l'affermazione stupita di Giovanni che riconosce per fede il figlio di Dio, certamente non bisognoso del Battesimo.

Ma è anche l'affermazione di ognuno di noi, che di fronte al mistero della Incarnazione si è chiesto stupito perché è stato così tanto amato. La risposta di ciascuno è nell'apertura del cuore a questo mistero e un profondo atto di fede.

Cronologicamente passiamo da una nascita improvvisa e attesa del Bambino – Dio, alla scena di questo uomo - Dio in fila al Giordano: siamo proiettati da uno scenario ad un altro consapevoli che Dio è sorprendente.

La nostra fede, nata in embrione proprio con il sacramento del Battesimo, ci ha immersi nel “*Giordano della vita*” e ci ha permesso di crescere e formarci con uno spirito di adesione che non tiene sempre conto delle cronologie: per alcuni la fede è stato un cammino regolare, seguito dalle famiglie, per altri è stato un cammino accidentato affrontato in solitudine e con traversie che non l'hanno reso sempre accettabile. Ma per tutti c'è lo sbigottimento e l'affermazione “*tu vieni da me*”.

Sembra di sentire Gesù che a ciascuno ripete “*si vengo proprio da te, sei prezioso, ti ho amato da sempre, desidero che tu stia per sempre con me*”.

E' l'invito che tutti ricevono ma non sempre tutti ascoltano.

La fede della comunità che tutti rinnoviamo, soprattutto la domenica con la partecipazione alla Eucarestia, ci rassicura e ci accompagna. Non siamo tutti giusti, tutti santi, ma siamo desiderosi di stare vicini al Salvatore e di ripartire sempre.

S.M.A

vuoi salvare un bambino intrappolato tra le fiamme di un incendio, devi essere disposto a lasciarti bruciare: Gesù ci salva confondendosi tra noi peccatori, al punto da essere considerato anche lui, che è l'innocente, un peccatore come noi. L'atteggiamento opposto, che tante volte è invece il nostro, è quello della sposa del Cantico dei Cantici, la quale si rifiuta di aprire allo sposo che bussa, dicendo che non vuole sporcarsi i piedi che ha appena lavato! Dio invece si fa vicino, diventa accessibile: per Gesù si aprono i cieli, il velo si squarcia, Dio diventa visibile. I cieli si

aprono in favore di Gesù, ma potremmo anche dire che si aprono a causa sua, perché Gesù rende Dio visibile. Quella vicinanza di Dio era stata resa possibile, in precedenza, attraverso la parola dei profeti, poi il cielo si era chiuso, la profezia era cessata. Ora in Gesù i cieli si aprono di nuovo e in modo definitivo, perché Gesù è la parola incarnata che non smetterà mai più di parlarci. Grazie a Gesù, i cieli restano aperti per sempre.

Leggersi dentro

Qual è il compito a cui oggi sei chiamato?

Quali sono gli ostacoli che oggi ti impediscono di concretizzare i tuoi progetti?



CONTATTI:

Apertura della chiesa: dalle ore 8:30 fino al termine delle celebrazioni serali.

Ufficio: Tutti giorni dalle 10 alle 12 (eccetto Giovedì) e un'ora prima delle celebrazioni.

Parroco : Padre Antonio Cirulli, C.Ss.R. - cell. 333 2421416

Vice Parroco: Padre Giuseppe Pham, C.Ss.R. - cell. 329 8638235

Email: parrocchiasansperatemartire@gmail.com

Sito web: www.parrocchiasansperate.it